# **A Trino**

#### Contributi comunali alle società sportive

(mi) - Dopo due anni il Comune ha erogato i contributi alle associazioni sportive della città, con grande soddisfazio-ne da parte dell'assessore allo da parte dell'assess ort **Mario Burrone**.

Sport Mario Burrone. «È vero – ci spiega Burrone - la soddisfazione è molta nel poter soaaisjazione e moita nei poier dare questi contributi alle associazioni che con il loro grande 
impegno educativo rivolto ai 
giovani e con ottimi risultati 
sono un vero fiore all'occhiello 
per il nostro comune. Rispetto 
al budget assegnatomi ritengo di aver soddisfatto in man ra eaua e concreta le richieste

ra equa e concreta le richieste pervenutemi, ancora una volta dimostrando una grande attenzione verso chi fa sport». Ecco dunque nel dettaglio i contributi: Centro Sociale Buzzi 2.000 euro; Gruppo Podistico 7 rineo 94 Calcio 2.250 euro; Gruppo Podistico Trinese 1.500; Il Sognadi Giò 2.000 euro; Pedale Trinese 300 euro; Pedale Trinese 300 euro; Pedale Trinese 300 euro; Società Ciclistica Trino 2000 2000 euro; Cannisti Trinesi 1.000 euro; Moto Club Trinese 1.000 euro; Moto Club Trinese 1.000 euro; Moto Club Trinese 1.000 euro; Arkè Emotion 1.000 euro; ro; **Arkè Emotion** 1.000 euro **Marmar Judo** 1.250 euro. A di sposizione ci sono ancora 500 sposizione ci sono ancora suo euro per eventuali ritardata-ri e 500 euro per l'acquisto di coppe e medaglie. «Abbiamo cercato di accontentare tutti coloro che hanno fatto richiesta pur tenendo presente che sono fortemente diminuite le sovven-sioni del COMI, mortes quallo Joriemente diminuite le souven-zioni del CONI, mentre quelle della provincia sono state pra-ticamente nulle». In alcuni casi la cifra è rimasta invariata, in altri è stata aumentata, men-tre ci sono casi come il Peda-le Trinese, in cui il contributo è integrato dalla concessione in comodato d'uso della sede

**Energia** Presentato il progetto del Gruppo Mossi & Ghisolfi per la produzione di bioetanolo

## Bioraffineria a Crescentino

Saranno trecento i posti di lavoro tra struttura e indotto

Da biomasse ligno ellulosiche dispon in filiera locale (nel raggio di 40 chilometri)

Presentazione in grande sti-Presentazione in grande sti-lem artedi scorso nell'area dell'ex stabilimento Teksid di Crescentino per la cerimo-nia di posa della prima pie-tra dell'impianto IBP (Italian Bio Products) di proprietà del Gruppo Mossi&Chisolfi - le-ader mondiale nella produ-zione di PET - che a partire dal 2012 produrrà, primo nel mondo, bioetanolo di seconda generazione.

mondo, bioetanolo di seconda generazione.
Una scommessa industriale che tradurrà sul piano della produzione l'imnovativa tecnologia PRO.E.SA.TM, mesa a punto nei laboratori di Chemtex - società di ingegneria del Gruppo Mossi&Ghisolfi - grazie ad un progetto di ricerca durato 5 anni e costato 120 millioni di euro.
La bioraffineria di Crescentino avrà una capacità produttiva di 40.000 tonnellate annue di bioetanolo, realizzato a partire

bioetanolo, realizzato a partire da biomasse ligno-cellulosi-che disponibili in filiera locale

che disponibili in filiera locate (nel raggio di 40 chilometri) e non destinate al consumo alimentare. A fare gli onori di casa Vittorio Ghisoff, presidente del gruppo tortonese e il figlio, Guido Ghisoff, vice presidente, che hanno accolto le autorità presenti rac util vice presidente. hanno accolto le autorità pre-senti, tra cui il vice presidente della Regione Ugo Cavallera, il segretario della Commissio-ne Ambiente del Senato An-drea Fluttero, l'assessore al-lo Sviluppo Economico della Regione Massimo Giordano, il presidente di Legamore.. te Vittorio Cogliati Dezza, le



autorità locali con in testa il sindaco di Crescentino, Ma-rinella Venegoni.

Si prevede l'inizio nel 2012

«Oggi è un grande giorno per la Chemtex e per il Gruppo Mossi&Ghisolfi - ha spiegato Ghisolfi - i carburanti di se Ghisoffi - i carburanti di se-conda generazione passano fi-nalmente alla fase industriale. L'impianto di Crescentino è il primo nel suo genere nel mon-do. Il bioetanolo che qui si pro-durrà nel 2012 è la risposta alla richiesta di mobilità sostenibi-le, prodotto da biomassa non alimentare coltivata su terreni marvinali Cuesto immianto alimentare coltivata su terreni marginali. Questo impianto apre la strada alla chimica da fonti rimovabili, che tante ap-plicazioni potrà trovare nel Pa-ese. Ringrazio la Regione Pie-monte, la Provincia di Vercelli ed il Comune di Crescentino per il supporto dimostrato per la nostra Riecrac e Sviluppo e durante il percorso di approvazione dell'impianto». Nello sviluppo del progetto e della tecnologia, M&G ha po-tuto contare sul contributo di partner, tra cui ENEA, Politec-nico di Torino, Regione (con

#### L'INTERVENTO

«Non semplice bonificare l'area di 500mila mg della grande fonderia»

un contributo di 12 milioni di un contributo di 12 milioni di euro) e Novozymes, società danese leader nel settore del-la bioenergia e nella fornitura di enzimi per la produzione di bioetanolo di 1 e II generazio-ne. Una tecnologia che utilizza solo biomasse italiane (canna da zucchero, paglia di riso, stocco di mais, pioppo). Nel-lo specifico l'impianto di Cre-

#### <u>Carburante</u>

IL SUO UTILIZZO È MEGLIO DI BENZINA E GASOLIO

derivante da un processo di fermentazione e distillazione rermentazione e distiliazione di biomassa agricola che permette di ridurre la dipendenza da fonti fossili di importazione e contribuire in modo determinante alla riduzione dei gas serra. Il suo utilizzo all'interno di un motore a scoppio, rispetto a benzina o gasolio, comporta infatti svariati vantaggi ambientali: dall'assenza di metalli pesanti e polvi sottili al bilancio "neutro anto riguarda la CO2.

scentino inizierà la sua produzione con 25% canna da fosso, 50% residuo agricolo di vario genere, la restante percentuale di pioppo. L'intento del gruppo Mossiš & Chisoli è di reperire i circa 4.000 ettari che servono alla produzione nel raggio di 40 chilometri da Crescentino del presente del presente del presente del produce del presente de 40 chilometri da Crescentino ed è per questo che sono già stati stipulati i primi contrat-ti - per circa mille ettari - con gli agricoltori del circondario, mentre da uno studio effettua-to si è scoperto che nelle colli-ne vicino a Crescentino e nella nibili 10 mila ettari di pioppeti.

#### Assunzioni sul territorio

ASSUNZIONI SUI TETTIONIO

El a ricaduta occupazionale?

Ci sarà lavoro per 150 persone in maniera diretta e per
altrettante dell'indotto: «Ho
preso l'impegno con il Comune
di Crescentino di almeno sesunzioni sul territorio ma credo che saranno molte di

più - ha aggiunto Ghisolfi - in-sieme a 25 tecnici specializzati per le caldaie che abbiamo già individuato ci sarà spazio per periti e laureati in ingegneria meccanica ed elettrotecnica, poi selezioneremo persone dai poi selezioneremo persone dai 30 ai 35 anni a cui faremo fare dei corsi per la gestione vera e propria dell'impianto». Molto soddisfatta la Venegoni:

Molto soddisiatta la Venegoni.
«In questo momento nero di
crisi è arrivata questa opportunità che abbiamo valutata
in maniera molto attenta, mettendo al primo posto l'impatto ambientale e la salute de tendo al primo posto l'impai-to ambientale e la salute dei cittadini, trovandoci di fronte degli interlocutori molto prepa-rati e professionali. Non è stato semplice bonificare un'area di 500 mila metri quadri che ha ospitato la più grande fonderia d'Europa dal 1973 al 2009. E' bello sapere che l'economia del-la città potrà ripartire proprio dal luogo dove era cresciuta cir-ca quarant'anni fas-anche da Legambiente arriva un plauso al progetto: «L'im-pianto rappresenta un'azione molto significativa per il nostro paese - ha dichiarato Cogliati Dezza - si tratta del primo im-pianto del genere in Europa, che finalmente dimostra come in Italia se si investe in ricerca e innovazione si possono otte-

e innovazione si poss nere risultati utili nell'i nere istattat atan neti interes-se generale. Parte costitutiva dell'impresa è la filiera corta e l'accordo con gli agricoltori del territorio, che ci auguriamo garantisca da ogni sostituzione di produzioni alimentari. In di produzioni alimentari. In questa prospettiva Legambiente chiede particolare attenzione all'azienda affinche si impegni 
in modo che la quota di utitizzo dei residui agricoli sia la 
più ampia possibile e che possa 
crescere nel corso degli anni, 
sia a garanzia del territorio che 
dell'interesse degli agricolorioMaurizio Inguaggiato

Felisati risponde a Irico

#### «Il Comune di Trino non ha rinnegato la Resistenza»

oletto l'intervento di Pier Franco Irico sulla questione del recesso del Comune di Trino dall'obbligo contrattuale di versare la quota di adesione all'Istituto per la Storia della Resistenza di Varallo. Confesso che ogni volta che leggo il nome di Irico cado involontariamente in una profonda confusione. Chi e sindaco può capirmi. In Comune si ricevono continuamente lettere e documenti. Tra le firme in cui mi imbatto con più frequenza c'è quella di Irico. La ritrovo nelle comunicazioni di un'associazione culturale trinese, dell'Anpi, del PD locale e, quando ci sono delle elezioni amministrative, di quelle del centro sinistra. Se vado a cercare bene in archivio, sono certo che la potrei trovare anche su qualche bella lettera del Partiti Comunista, del Pds [pol) e credo anche dell'Asinello. Il suo essere multiforme mi metri en crisi. Chi mi parla dei tanti Irico? In periodi normali forse non mi porrei neanche la questione. Ma in giornate pre-elettorali la puntualità dei suoi interventi non mi convince. Pur ammettendo che sia l'Irico "giusto" che mi scrive, quindi quello dell'Anpi, lo stesso, insieme ai colleghi del PD, si dichiara indignato per la scelta del Consiglio comunale. Con loro, a parte, anche Bruno Ferrarotti che nel "75 voto in Consiglio per l'adesione. A tutti coloro che fossero interessati gla vicenda vorrei solo ricordare che il Comune da, 36 anni pagava una curva di se desto all'Estimo. Porrea arche selli tifica s'a firsi. sione. A tutti coloro che fossero interessati alla vicenda vorrei solo ricordare che Il Comune da 36 anni pagava una quota di adesione all'Istituto. Forse anche gli uffici a furia di pagare e peri merzia non se lo ricordavano neanche piti di essere soci. Ma la quota in questione era obbligatoria, quindi non libera. In sede di Consiglio la maggioranza ha semplicemente deciso di liberare il Comune dal vincolo che lo legava a Varallo e di investire analoga cifira a favore della sezione locale dell'Ampi per le iniziative che organizza a Trino sul tema della Resistenza. Puntuale come un orologio ecco l'irico polemico. In Consiglio nessuno ha messo in discussione il valore storico della Resistenza. Nessuno si è lamentato se per 60 anni la retorica della retorica dell ha messo in discussione il valore storico della Resistenza. Nessuno si è lamentato se per 60 anni la retorica della
sinistra abbia o non abbia strumentalizzato la Festa di
Liberazione. In Consiglio comunale, pur rappresentando
un elettorato che a Trino è in maggioranza di centro destra
ormai da molti anni, nessuno di noi ha sollevato questioni di questo tipo. Ritengo grave che lrico abbia trascinato
un'associazione apolitica come dovrebbe essere l'Anpi su
polemiche che hanno invece un colore politico. Irico & c.
dovrebbero portare più rispetto del voto democratico del
Consiglio e non perdersi in inutili polemiche. Se poi, dopo
le polemiche, non desiderasse la quota che volevamo destriane all'Anpi, ha solo da comunicarcelo senza remore.
Stia solo attento a quale carta intestata tust: non vorrei che
si sbagliasse e ci fosse scritto PD di Trino invece che Anpi.

\* sindaco di Trino

#### notizieflash

Trino, i 95 anni di Dante Mezzano presidente dell'Arma Aeronautica

▶ | (mi) - Grande festa domenica scorsa all'aeroclub Del Prete di Vercelli per il maresciallo pilota Dante Mezzano (nella foto) che mercoledi 13 aprile ha compiuto 95 anni. Il presidente onorario dell'Associazione Nazionale Arma Aeronautica consegu



Nazionale Arma Aeronautica consegui il brevetto civile proprio all'aeroporto vercellese ben 74 anni, durante i quali ha sempre conservato la passione per il volo. Il sogno nel cassetto resta quel di volare sulle Frecce Tricolori, un desiderio che a potrebbe essere esaudito. Sarebbe il modo migliore celebrare le sue 2.100 ore di volo

Trino, martedì 19 aprile "Tapas e drink" all'Alberghiero

▶►I (mi) - Nell'ambito del progetto "Diversamente cuochi" gli alunni dell'Istituto Alberghiero di Trino propongono nella giornata di martedi 19 aprile, alle 18, l'iniziativa "Tapas e drink: i nada mas es como Per informazioni e prenotazioni tel. 0161 829455.

Trino, ancora aperte le adesioni alla cena del "Cuore bianconero"

PÞI (mi) - Dopo ben quattro anni di attesa il Juventus Club DCC Trino "Cuore bianconero" Gaetano Scirea organizza la cena con ospiti proveniente da Torino. Martedi 19 aprile 2011 un paio di giocatori della prima squadra della Juventus FC e dirigenti del Centro Coordinamento Juventus Club DOC parteciperanno alla serata organizzata dal Club trinese presso l'Albergo Ristorante "Massimo" di Trino. - La cena è normalment riservata ai soli soci, ma vogliamo dare la possibilità ad un ristretto numero di poter partecipare- spiegano dal direttivo del club. Per informazioni chiamare il 331-7774453 (dale 18 alle 21). 7774453 (dalle 18 alle 21).

Camino, sala prove a Rocca per i giovani gruppi musicali

▶►I (mi) - Da lunedi 11 aprile presso BillyBau di Rocca delle Donne verrà messa a disposizione una sala prove per gruppi o singoli musicisti. La sala viene data in concessione dalla proprietà della struttura ricettiva a titolo gratuito, per incentivare I giovani a coltivare la passione per la musica, formendo loro un aiuto concreto passione per la musica, fornendo loro un aluto concre ed uno spazio in cui mettere in pratica le proprie idee musicali. È richiesto solo un contributo pari a 5 euro per ogni sessione di due ore come rimborso spese della corrente elettrica. L'intento dell'iniziativa è soprattutto di creare un luogo di scambio di idee ed esperienze che rivitalizzi una parte del Monferrato che potenzialmente molto da offrire anche ai giovani».

Anniversario Ad inizio giugno ci saranno i festeggiamenti del gemellaggio tra le due città

## I 50 anni di Trino con Chauvigny

Una settimana di iniziative con alunni e docenti italiani e francesi

(mi) - È durato una settima-(mi) - E durato una settima-na il soggiorno dei quaranta studenti e dei loro insegnanti del Collège Gérard Philipe di Chauvigny, all'interno del tra-dizionale scambio scolastico tra le due città gemelle. Una settimana molto intensa che settimana molto intensa che ha visto in prima fila il Comi-tato del Gemellaggio, l'Istitu-to Comprensivo e le famiglie ospitanti. Oltre ai momenti di lezione in classe, non sono mancate alcune interessanti gite, a Milano, Casale, Vercel-li. Sabato sera all'oratorio si è tenuta la festa di arrivedero; mentre al mattino in biblio teca si è tenuto l'incontro uffi ciale con le autorità comunali. Il sindaco **Marco Felisati** ha spiegato come «già nel 1961 alcuni trinesi avevano iniziato ad essere europei instaurando questo gemellaggio con Chauvigny. Voi avrete l'onore, tra cinquant'anni, di festeggiare icento anni di amicizia tra le nostre città, a voi affidiamo il testimone di un tesoro molto caro per la vostra vita futura e alle famiglie invito a conseguare a questi ragazzi un dovere civile e etico certamente importante». La presidente vere civile e etico certamente importante». La presidente del Comitato, Antonietta Orlando e il dirigente scolastico Annamaria Martinelli, hanno invece voluto ringraziare tutti i docenti che hanno collaborato alle varie iniziative e soprattutto le famiglie che hanno accelto centitorio in e soprattutto le famiglie che hanno accolto e ospitato i ra-gazzi francesi "con il cuore". Il prossimo appuntamento è fissato ad inizio giugno, con l'incontro a Trino per festeg-giare i 50 anni di Gemellaggio.



Mostra a Trino In biblioteca "I libri che hanno fatto gli italiani"

(mi) - Dal 16 aprile al 14 mag (mi) - Dal 16 aprile al 14 mag-gio, nel salone della bibliote-ca civica "Favorino Brunod", resterà aperta la mostra "Ili-bri che hanno fatto gli italiani", con l'esposizione di una set-tantina di pannelli con articoli di "Tuttolibri" e una raccolta dei libri etsesi, di cui sarà pos-sibile la consultazione. L'even-trà promosso dall'Assessorato sibile la consultazione. Leven-to è promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune, con la collaborazione del Gruppo Senza Sede e dal personale della biblioteca civica. Una raccolta molto bella e interes-sante e lo stesso si può dire per i libri selezionati da Ugo Fala-bino L'inaugurazione avverrà rino. L'inaugurazione avverrà sabato 16 alle ore 17. La mostra resterà aperta tutti i giorni, dal martedì al sabato, negli orari di apertura della biblioteca.

#### Trino, la Casa di Riposo adesso è su internet

È online il sito internet della Casa di Riposo Sant'Antonio Abate di Trino. Nell'ambito dell'operazione di riqualificazione dell'intera struttura, c'era anche l'ingresso nel mondo telematico. Il sito è stato realizzato da Massimiliano Montella con a collaborazione di Riccardo Coletto, consigliere comunale, assolutamente in forma gratuita. Montella e Coletto avevano già collaborato, con molta passione e da fifiatamento, alla manuterazione del vecchio sito istituzionale del Comune di Trino, sempre in forma gratuita, prima che fosse sostituito dal nuovo. Il sito è molto semplice e funzionale. C'è un menù di scelte dove si possono reperire informazioni riguardo la struttura, la documentazione necessaria per procedere con la domanda di ammissione alla Casa di Riposo, le gallerie fotografiche (ancora da riempire) delle iniziative che si faranno presso l'IPAB. Ci sono anche i contatti dove rivolgersi per qualsiasi informazione. L'indirizzo web del sito è il seguente www.casadiriposotrino.it e sarà in continuo aggiornamento. È online il sito internet della Casa di Riposo Sant'Antonio Aba

### Trino Venerdì 15 aprile alle ore 20,30 incontro informativo al Civico "Vogliamo Te"... nei Vigili del Fuoco

(mi) - "Vogliamo Tel" è lo slogan della campagna informativa lanciata dai Vigili del Fuoco Volontari di Trino per redutare nuove forze da inserire nel proprio organico. Una serata, rivola a ragazzi e ragazze dai 18 ai 40 anni, è stata organizzata per la serata di venerdi 15 aprile, alle ore 20,30, al Teatro Civico di Trino. Verrà spiegato come ci si può avvicinare al mondo dei Vigili del Fuoco e qual e l'attività che viene svolta dal distaccamento di Trino. L'appello è vivolto ai giovani di Trino e di tutti i paesi del circondario. "Si tratta di un'iniziativa che riemamo fondamentale per il futuro del nostro distaccamento, uno del più longevi d'Italias spiega Stefano Cosentino, responsabile del comando trinese. (mi) - "Vogliamo Te!" è lo slogan della campa

comando trinese. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comune di Trino e altri Comuni del territorio.



Il grande cartellone che invita a diventare volontario dei Vigili del Fuoco